

EUROTECH: APPROVATI DAL CDA I RISULTATI DELLA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2017

Amaro (UD), 7 Settembre 2017

- Ricavi consolidati: da 28,44 milioni di Euro a 22,00 milioni di Euro
- Primo margine consolidato: da 14,23 milioni di Euro a 9,87 milioni di Euro
- EBITDA consolidato: da -0,47 milioni di Euro a -4,40 milioni di Euro
- EBIT consolidato: da -3,00 milioni di Euro a -6,85 milioni di Euro
- Risultato consolidato prima delle imposte: da -3,07 milioni di Euro a -7,88 milioni di Euro
- Risultato netto di Gruppo: da -2,81 milioni di Euro a -7,02 milioni di Euro
- Indebitamento finanziario netto: 6,05 milioni di Euro
- Patrimonio netto di Gruppo: 92,65 milioni di Euro

Il Consiglio di Amministrazione di Eurotech S.p.A. ha esaminato e approvato in data odierna i risultati relativi al primo semestre 2017.

Il semestre appena concluso è stato un semestre anomalo influenzato da una domanda stagnante che già da fine 2016 ha influenzato i primi mesi dell'anno corrente facendo sì che alcuni clienti tradizionali generassero dei risultati sia inferiori alle aspettative e sia rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Inoltre in questi primi sei mesi, le altre cause che hanno influito sull'andamento del periodo, non compensando a breve gli effetti sopra esposti, sono da attribuirsi ai tempi di finalizzazione delle trattative in corso e in particolare quelle legate al settore dei trasporti nell'area italiana dove la definizione dei contratti di fornitura ha richiesto più tempo del previsto e gli effetti sul fatturato si inizieranno a vedere nel secondo semestre. Il potenziamento della struttura di vendite operato nell'area americana a partire dallo scorso aprile sta incominciando a far vedere i suoi effetti sull'ordinato e che si tradurranno in effetti sul fatturato nel 3^o e 4^o quarto dell'anno.

In questa situazione il Gruppo ha lavorato per migliorare ulteriormente il coordinamento tra le diverse strutture, nelle diverse geografie, con l'obiettivo di aumentarne l'efficienza e rendere le strutture operative sempre più efficaci verso la clientela. L'obiettivo è quello di essere preparati a rispondere più prontamente alla domanda dei clienti con i nuovi prodotti e tecnologie, messi a punto dal Gruppo, sia in ambito Embedded PC che IoT. Cosa che consentirà di ridurre il time-to-market per il Gruppo e per i clienti e migliorare così il ritorno degli investimenti non appena ci si presenteranno le opportunità di mercato; ovvero quando si passerà alla fase di accelerazione nell'adozione delle nuove tecnologie digitali e si entrerà a pieno nella 4^a rivoluzione industriale.

A partire da giugno il trend dell'ordinato è ritornato a crescere in maniera importante facendo sì che il valore degli ordini da evadere superi di oltre il 25% quello esistente alla fine di giugno dello scorso anno dimostrando così la straordinaria particolarità dei primi mesi dell'anno. Il perdurare di questo andamento degli ordini, permette di guardare con fiducia alla fine dell'anno in corso. Il perdurare di questo trend anche nei prossimi mesi permetterà di iniziare il 2018 con un livello di ordini superiore a quanto registrato a fine 2016.

La società continua a investire in attività di sviluppo, di marketing e vendita nelle diverse aree geografiche e per implementare in maniera più compiuta la strategia sono stati effettuati dei cambiamenti organizzativi importanti consci degli effetti a breve che avrebbero prodotto, a causa dei tempi di implementazione, ma convinti dei risultati positivi che questi cambiamenti potranno determinare una volta portati a regime.

In ambito IoT il Gruppo continua a lavorare sulla costruzione di un canale di vendita indiretto da affiancare al canale diretto che è ad oggi il canale principale di vendita. Il canale indiretto avrà il vantaggio di poter far leva sia sul parco clienti dei partner che sulle competenze verticali dei partner stessi così da poter affrontare un mercato più grande e variegato e dove riteniamo che la nostra offerta modulare di componenti tecnologici possa essere ancora più valorizzata. In questo disegno si inseriscono anche le partnership siglate con VMware e RedHat.

Il mercato dell'IoT secondo tutti gli analisti risulta uno dei mercati più promettenti in termini di crescita attese e per i valori economici che si andranno a sviluppare. Tali affermazioni, nel nostro caso, appaiono confermate visto che il numero delle opportunità, per valore, su cui il Gruppo sta lavorando è raddoppiato negli ultimi 6 mesi. Quello che invece osserviamo è che il passaggio dalla fase di POC (Proof of Concept) alla fase di produzione su larga scala richiede tempi più lunghi del previsto vista la complessità della trasformazione digitale che le imprese devono intraprendere.

I ricavi del Gruppo nel primo semestre 2017 sono stati pari a Euro 22,00 milioni rispetto a Euro 28,44 milioni del primo semestre 2016. La riduzione del fatturato, solo leggermente influenzata dall'andamento delle valute in cui sono redatti i bilanci delle società estere e della conseguente conversione dei bilanci locali nella valuta funzionale che è l'Euro, deriva principalmente da una contrazione dei ricavi dell'area americana ed europea i cui motivi sono stati già esposti. Questo mancato fatturato dei primi sei mesi, si ritiene che verrà ragionevolmente compensato da un maggior fatturato nel secondo semestre vista la ripartenza degli ordinativi a partire dal mese di giugno.

Il fatturato sviluppato dai prodotti IoT continua a crescere periodo su periodo, seppure non ancora con i ritmi attesi anche se il tasso di successo dei POC (oltre il 60%), che il Gruppo ha, si attesta sulla fascia alta del mercato. Proprio il successo dei POC dimostra che gli investimenti in tecnologia e prodotti, stanno andando nella direzione giusta e la crescita del fatturato sarà ancora più rapida quando i clienti, che hanno completato la fase di POC, passeranno alla fase di implementazione su larga scala.

Con riguardo alle aree geografiche di riferimento, nel semestre, l'area giapponese è quella in cui è stato generato il maggior fatturato con il 43,8% del totale nonostante un leggero decremento rispetto al fatturato generato nel semestre 2016; l'area americana incide nella medesima misura in cui incideva nell'anno precedente, seppur risulti ora la seconda area più significativa (era l'area che aveva generato maggior fatturato nel primo semestre 2016); l'area europea è infine in attesa di ordini provenienti dal settore dei trasporti il cui ritardo nel concretizzarsi determina risultati ancora non soddisfacenti.

Il primo margine del periodo è stato di Euro 9,87 milioni, con un'incidenza sul fatturato del 44,9%, rispetto ad un'incidenza del 50,0% nel primo semestre 2016. Il calo, rispetto al semestre dell'anno precedente, è correlato al livello di fatturato inferiore a quello del periodo precedente, ad alcune vendite a margini inferiori allo standard su account

strategici per lo sviluppo futuro del business e ad alcuni accantonamenti effettuati sui valori di magazzino per adeguarne l'importo al possibile valore di realizzazione. Tali valori sono previsti in miglioramento con il recupero del fatturato nei prossimi sei mesi, con l'obiettivo di portare il primo margine vicino al 50%.

Come ormai prassi in questi ultimi anni, l'attenzione del management si è concentrata, anche in questi primi sei mesi del 2017, sul contenimento dei costi operativi: al lordo delle rettifiche operate, tali costi sono diminuiti di Euro 1,10 milioni pari al 6,24%, passando da Euro 17,58 milioni del primo semestre 2016 a Euro 16,48 milioni del primo semestre 2017. Questa riduzione dei costi operativi è frutto principalmente di una riduzione del numero netto assoluto dei dipendenti, frutto delle azioni di razionalizzazione delle strutture operative in generale oltre che del contenimento dei costi di servizi ottenuti grazie ad una maggiore focalizzazione strategica. La riduzione dei costi operativi ha influenzato il risultato prima degli ammortamenti e oneri finanziari e imposte (EBITDA) del Gruppo.

Il risultato prima degli ammortamenti, delle valutazioni in partecipazioni collegate, degli oneri finanziari netti e delle imposte sul reddito (EBITDA), nei periodi considerati, è passato da Euro -0,47 milioni del primo semestre 2016 a Euro -4,40 milioni del primo semestre 2017. Il differenziale tra un periodo e l'altro è da attribuire sia alla plusvalenza realizzata lo scorso anno in seguito alla cessione del ramo d'azienda della controllata IPS Sistemi Programmabili S.r.l. (pari a Euro 1,70 milioni), sia dalla riduzione del margine in seguito alla riduzione del fatturato nei periodi posti a confronto, sia dalla riduzione dei costi operativi più sopra commentata.

Il risultato operativo (EBIT) passa da Euro -3,00 milioni nel primo semestre 2016 a Euro -6,85 milioni del primo semestre 2017. L'incidenza dell'EBIT sui ricavi nei primi sei mesi è stata del -31,2%, rispetto al

-10,6% dello stesso periodo del 2016. Tale andamento risente dell'andamento dell'EBITDA già commentato più sopra, e degli ammortamenti imputati a conto economico nei primi sei mesi del 2017. Gli ammortamenti derivano sia dalle immobilizzazioni operative entrate in ammortamento proprio nel primo semestre, sia dagli effetti non monetari derivanti dalla "price allocation" relativa all'acquisizione di Advanet Inc.. L'effetto sul risultato operativo (EBIT) dei maggiori valori evidenziati in sede di "price allocation" nel semestre 2017 è stato di Euro 1,22 milioni, rispetto a Euro 1,19 milioni del semestre 2016.

La gestione finanziaria dei primi sei mesi del 2017 influenzata dall'andamento delle valute, ha determinato un risultato negativo di Euro 0,91 milioni rispetto ad un valore negativo di Euro 0,14 milioni nei primi sei mesi del 2016. A tale andamento negativo hanno contribuito prevalentemente le differenze cambio dovute al trend delle valute estere. Complessivamente, infatti, il delta cambio sulle valute ha inciso negativamente sul periodo per Euro 734 migliaia, rispetto ad un effetto positivo nel semestre 2016 di Euro 136 migliaia; la gestione finanziaria relativa agli interessi ha pesato per Euro 174 migliaia, laddove nel primo semestre 2016 ammontava a Euro 277 migliaia.

Il risultato prima delle imposte nel corso del primo semestre 2017 è negativo per Euro 7,88 milioni (era negativo per Euro 3,07 milioni nei primi sei mesi 2016). Tale andamento è stato influenzato dalle considerazioni sopra esposte. Gli effetti sul risultato prima delle imposte derivanti dalla "price allocation" hanno inciso per Euro 1,22 milioni nel primo semestre 2017 e per Euro 1,19 milioni nel primo semestre 2016.

In termini di risultato netto di Gruppo, si è passati da Euro -2,81 milioni nel primo semestre 2016 a Euro -7,02 milioni del primo semestre 2017. L'andamento, oltre che riflettere la dinamica del risultato prima delle imposte, deriva dall'influenza del carico fiscale operante sulle diverse realtà del Gruppo.

Il Gruppo, al 30 giugno 2017, evidenzia un indebitamento finanziario netto di Euro 6,05 milioni. Va qui ricordato che la maggior parte della generazione di flussi di cassa operativi avviene storicamente nella seconda metà dell'anno, per

effetto in particolare della diversa distribuzione del fatturato tra i semestri, e in questo esercizio l'effetto sarà ancora più evidente.

Il capitale circolante è inferiore a quanto evidenziato al 31 dicembre 2016 e al dato rilevato nel primo semestre 2016, attestandosi a Euro 15,02 milioni rispetto a Euro 17,08 milioni a fine 2016 ed Euro 16,75 milioni al 30 giugno 2016.

Si rende noto che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2017 è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede sociale. La Relazione è inoltre disponibile presso il sito internet di Eurotech all'indirizzo www.eurotech.com (sezione investitori) e sul sistema di Stoccaggio Centralizzato "1Info" all'indirizzo www.1info.it.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eurotech S.p.A., dott. Sandro Barazza dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentabili, ai libri e alle scritture contabili della società.

IL GRUPPO EUROTECH

Eurotech (ETH:IM) è una multinazionale che progetta, sviluppa e fornisce soluzioni per l'Internet of Things complete di servizi, software e hardware ai maggiori system integrator e ad aziende grandi e piccole. Adottando le soluzioni di Eurotech, i clienti hanno accesso alle pile di software (stack) open-source e standard più recenti, a gateway multiservizi flessibili e robusti e a sensori sofisticati, allo scopo di raccogliere dati dal campo e renderli fruibili per i processi aziendali. In collaborazione con numerosi partner di un ecosistema mondiale, Eurotech contribuisce a realizzare la visione dell'Internet delle Cose, fornendo soluzioni complete oppure singoli blocchi "best-in-class", dalla gestione dei dispositivi e dei dati alla piattaforma di connettività e comunicazione, dai dispositivi periferici intelligenti agli oggetti "smart", con modelli di business idonei al mondo dell'impresa moderna. Per maggiori informazioni su Eurotech, www.eurotech.com.

Contatti societari:

Investor Relations

Andrea Barbaro

Tel. +39 0433 485411

e-mail: andrea.barbaro@eurotech.com

Ufficio Comunicazione

Giuliana Vidoni

Tel. +39 0433 485411

e-mail: giuliana.vidoni@eurotech.com

ALLEGATI – PROSPETTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO (Migliaia di Euro)	1° semestre 2017 (b)	di cui correlate	%	1° semestre 2016 (a)	di cui correlate	%	variazioni (b-a)	
							assoluto	%
Ricavi delle vendite e dei servizi	22.003	370	100,0%	28.439	931	100,0%	(6.436)	-22,6%
Costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di consumo	(12.130)	(418)	-55,1%	(14.209)	(552)	-50,0%	(2.079)	14,6%
Primo margine	9.873		44,9%	14.230		50,0%	(4.357)	-30,6%
Costi per servizi	(5.807)	(12)	-26,4%	(6.091)	(26)	-21,4%	(284)	-4,7%
Costi per il godimento beni di terzi	(898)		-4,1%	(887)		-3,1%	11	12%
Costo del personale	(9.397)		-42,7%	(10.219)		-35,9%	(822)	8,0%
Altri accantonamenti e altri costi	(377)		-1,7%	(379)		-1,3%	(2)	0,5%
Altri ricavi	2.208		10,0%	2.873	1.705	10,1%	(665)	-23,1%
<i>- di cui non ricorrenti</i>				1.705	1.705			
Risultato prima degli ammortamenti, oneri finanziari e imposte (EBITDA)	(4.398)		-20,0%	(473)		-1,7%	(3.925)	n.s.
Ammortamenti	(2.456)		-11,2%	(2.532)		-8,9%	(76)	-3,0%
Risultato operativo (EBIT)	(6.854)		-31,2%	(3.005)		-10,6%	(3.849)	128,1%
Oneri finanziari	(1.314)		-6,0%	(702)		-2,5%	612	-87,2%
Proventi finanziari	406	4	1,8%	561		2,0%	(155)	-27,6%
Risultato prima delle imposte	(7.878)		-35,8%	(3.068)		-10,8%	(4.810)	156,8%
Imposte sul reddito dell'esercizio	861		3,9%	259		0,9%	(602)	-232,4%
Risultato netto di periodo	(7.017)		-31,9%	(2.809)		-9,9%	(4.208)	149,8%
Risultato di terzi	0		0,0%	0		0,0%	0	n/a
Risultato del Gruppo	(7.017)		-31,9%	(2.809)		-9,9%	(4.208)	149,8%
Utile base per azione	(0,205)			(0,082)				
Utile diluito per azione	(0,205)			(0,082)				

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Migliaia di Euro)	30.06.2017	di cui correlate	31.12.2016	di cui correlate
ATTIVITA'				
Immobilizzazioni immateriali	84.806		89.715	
Immobilizzazioni materiali	2.674		2.993	
Partecipazioni in imprese collegate	0		11	
Partecipazioni in altre imprese	167		301	
Attività per imposte anticipate	1.839		1.465	
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	92	92	95	95
Altre attività non correnti	618		640	
Attività non correnti	90.196		95.220	
Rimanenze di magazzino	18.543		19.337	
Crediti verso clienti	9.591	606	15.813	1.037
Crediti per imposte sul reddito	403		155	
Altre attività correnti	1.990		1.414	
Altre attività correnti finanziarie	84		76	
Disponibilità liquide	8.615		9.186	
Attività correnti	39.226		45.981	
Attività classificate come destinate alla vendita	8		769	
Totale attività	129.430		141.970	
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	8.879		8.879	
Riserva sovrapp. azioni	136.400		136.400	
Riserve diverse	(52.627)		(41.722)	
Patrimonio netto del Gruppo	92.652		103.557	
Patrimonio netto di terzi	0		0	
Patrimonio netto consolidato	92.652		103.557	
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	4.519		3.475	
Benefici per i dipendenti	2.436		2.437	
Passività per imposte differite	3.279		3.767	
Fondi rischi e oneri	709		869	
Passività non correnti	10.943		10.548	
Debiti verso fornitori	9.215	153	13.459	300
Finanziamenti passivi a breve termine	10.314		8.210	
Strumenti finanziari derivati	11		12	
Debiti per imposte sul reddito	183		642	
Altre passività correnti	6.112		5.542	
Passività correnti	25.835		27.865	
Totale passività	36.778		38.413	
Totale passività e Patrimonio netto	129.430		141.970	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(Migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva di convers.	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserva per (Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti	Riserva per differenza di cambio	Azioni proprie	Utile (perdita) periodo	Patrimonio Netto del Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31 dicembre 2016	8.879	1.385	136.400	12.689	(54.109)	(12)	(398)	6.889	(3.097)	(5.069)	103.557	-	103.557
Destinazione risultato 2016	-	-	-	-	(5.069)	-	-	-	-	5.069	-	-	-
Risultato al 30 giugno 2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(7.017)	(7.017)	-	(7.017)
Piano di Performance Share	-	-	-	-	146	-	-	-	-	-	146	-	146
<i>Altri utili (perdite) complessivi:</i>													
- Operazioni di copertura di flussi finanziari	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1	-	1
- Differenza di conversione di bilanci esteri	-	-	-	(1.129)	-	-	-	-	-	-	(1.129)	-	(1.129)
- Differenze cambio su investimenti in gestioni estere	-	-	-	-	-	-	(2.906)	-	-	-	(2.906)	-	(2.906)
Totale risultato complessivo	-	-	-	(1.129)	-	1	(2.906)	-	(7.017)	(7.017)	(11.051)	-	(11.051)
Saldo al 30 giugno 2017	8.879	1.385	136.400	11.560	(59.032)	(11)	(398)	3.983	(3.097)	(7.017)	92.652	-	92.652

PROSPETTO SINTETICO DEI FLUSSI DI CASSA

(Migliaia di Euro)		30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività operativa	A	(3.192)	(1.426)	(1.632)
Flussi di cassa generati (utilizzati) dall'attività di investimento	B	(225)	(34)	1.209
Flussi di cassa derivanti (impiegati) dall'attività di finanziamento	C	2.949	(566)	(570)
Differenze cambio nette	D	(103)	(218)	26
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	E=A+B+C+D	(571)	(2.244)	(967)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		9.186	11.430	11.430
Disponibilità liquide alla fine del periodo		8.615	9.186	10.463

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Migliaia di Euro)		30.06.2017	31.12.2016	30.06.2016
Disponibilità liquide	A	(8.615)	(9.186)	(10.463)
Liquidità	B=A	(8.615)	(9.186)	(10.463)
Altre attività finanziarie correnti	C	(84)	(76)	0
Strumenti finanziari derivati	D	11	12	17
Finanziamenti passivi a breve termine	E	10.314	8.210	8.024
Indebitamento finanziario corrente	F=C+D+E	10.241	8.146	8.041
Indebitamento finanziario corrente (Posizione finanziaria corrente) netto	G=B+F	1.626	(1.040)	(2.422)
Finanziamenti passivi a medio/lungo termine	H	4.519	3.475	3.501
Indebitamento finanziario non corrente	I=H	4.519	3.475	3.501
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO come da disposizione CONSOB				
	J=G+I	6.145	2.435	1.079
Finanziamenti a società collegate e ad altre società del gruppo a medio/lungo termine	K	(92)	(95)	(90)
(POSIZIONE FINANZIARIA NETTA) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	L=J+K	6.053	2.340	989

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

(Migliaia di Euro)	30.06.2017 (b)	31.12.2016 (a)	30.06.2016	Variazioni (b-a)
Rimanenze di magazzino	18.543	19.337	20.792	(794)
Crediti verso clienti	9.591	15.813	13.170	(6.222)
Crediti per imposte sul reddito	403	155	301	248
Altre attività correnti	1.990	1.414	1.349	576
Attivo corrente	30.527	36.719	35.612	(6.192)
Debiti verso fornitori	(9.215)	(13.459)	(12.114)	4.244
Debiti per imposte sul reddito	(183)	(642)	(251)	459
Altre passività correnti	(6.112)	(5.542)	(6.495)	(570)
Passivo corrente	(15.510)	(19.643)	(18.860)	4.133
Capitale circolante netto	15.017	17.076	16.752	(2.059)